REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

# DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI MIRATI AL REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE DEI DISOCCUPATI E AL RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI**

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 recante la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Legge 9 marzo 2015, n. 5, recante "Disposizioni per il bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 12.03.2015 - supplemento n. 1;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 6 recante: "Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna n. 11 del 12.03.2015 - supplemento n.2;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. del 20 dicembre 2013, L 347;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio pubblicato nella G.U.U.E. del 20 dicembre 2013, L 347;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, L 352;

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE del 26 giugno 2014, L 187;

la Raccomandazione 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;

la Raccomandazione. 23/04/2008 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17 giugno 2015 con cui vengono conferite al dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di Direttore del Servizio Formazione, presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ed in particolare l'Asse I "Occupazione"– Obiettivo Specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"- Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale"

VISTE la D.G.R. n. 31/2 del 17 giugno 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Lavoro";

la D.G.R. n. 31/2 del 17 giugno 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Lavoro";

la D.G.R. n. 47/14 del 29 settembre 2015 avente ad oggetto la Prima Programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria;

la DGR n. 33/9 del 30.06.2015 recante "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";

la DGR n. 43/25 del 28.10.2014 avente ad oggetto il Programma Flexicurity "Politiche attive per i lavoratori in uscita dagli ammortizzatori sociali"

la D.G.R. n. 50/9 del 16.12.2014 avente ad oggetto POR FSE 2007-2013. Aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013. Modifica parziale delle D.G.R. n. 40/3 del 14.10.2014 e n. 43/25 del 28.10.2014

VISTA la Determinazione 13994/1122/DG del 7 aprile 2015 avente ad oggetto "Programma Flexicurity di cui alle Deliberazioni di Giunta 43/25 del 28 ottobre 2014 e 50/9 del 16 dicembre 2014. Quadro finanziario" che attribuisce al Servizio Formazione le risorse finanziarie pari a € 2.500.000,00 per gli interventi di formazione del Programma Flexicurity a valere sull'Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;

CONSIDERATO che, nella situazione di forte crisi occupazionale che caratterizza la Sardegna da diversi anni, è necessario fornire risposte concrete per contrastare il fenomeno della disoccupazione;

RITENUTO opportuno integrare il quadro di politiche attive attivando il fondamentale pilastro della formazione finalizzata alla riqualificazione professionale e all'incremento della occupabilità dei destinatari e sperimentando modalità integrate di offerta formativa che consentano di fornire risposte efficaci, tempestive e mirate e che, al contempo, garantiscano che tali offerte siano adeguate ai reali fabbisogni delle imprese e, più in generale, del mercato del lavoro sardo;

PRESO ATTO che Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, approvato con D.G.R. n.8/4 del 24 febbraio 2015, allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, ha previsto che, a partire dal 2015, l'Amministrazione regionale attivi le procedure necessarie per far "*propri, in maniera strutturata, lo scambio e la partecipazione come strumenti ordinari di confronto con i cittadini continuando a garantire una piena, aggiornata e qualificata varietà di informazioni, ma promuovendo in aggiunta l'apertura di canali di scambio con l'utenza per acquisire suggerimenti, contributi, critiche sulle azioni programmate e dare un quadro aggiornato sullo stato di realizzazione dei progetti e sugli effetti che essi producono*";

RITENUTO necessario procedere all'attivazione della consultazione pubblica su Sardegna ParteciPA (http://www.sardegnapartecipa.it/) attraverso la creazione di uno spazio virtuale dedicato al Servizio Formazione finalizzato al dialogo, alla collaborazione e al confronto tra l'Amministrazione regionale, i portatori di interesse e i cittadini, attraverso gli strumenti della consultazione aperta e dei tavoli tematici di discussione;

CONSIDERATO che la stesura dell'Avviso sarà preceduta da una fase di consultazione online attraverso la piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (http://www.sardegnapartecipa.it/) con lo specifico obiettivo di affinare le informazioni a disposizione del Servizio Formazione, in conformità con la strategia di coinvolgimento sistematico del partenariato e di promozione della partecipazione attiva di tutti gli attori sociali interessati;

RITENUTO necessario, inoltre, procedere all'approvazione dell'Informativa preliminare relativa all'avviso per la realizzazione di percorsi formativi mirati al reinserimento occupazionale dei disoccupati e al rafforzamento dell'occupabilità dei lavoratori;

VISTO il parere preliminare di conformità dell'Autorità di Gestione prot. n. 49866 del 13.11.2015;

ASSUME la seguente

**DETERMINAZIONE**

**ART. 1** È approvata l'Informativa preliminare relativa all'avviso per la realizzazione di percorsi formativi mirati al reinserimento occupazionale dei disoccupati e al rafforzamento dell'occupabilità dei lavoratori, nell'ambito del Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, allegata al presente che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

**ART. 2** In conformità a quanto esposto in premessa, si procede all'attivazione della consultazione *on line* attraverso la piattaforma tecnologica di e-democracy Sardegna ParteciPA, (http://www.sardegnapartecipa.it/) nello spazio dedicato denominato "La formazione che vorrei..", al fine di acquisire contributi utili alla predisposizione dell'Avviso relativo.

**ART. 3** La versione integrale della presente determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S., sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, e sui portali Sardegna lavoro e Sardegna programmazione.

La presente determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

**Il Direttore del Servizio**

**Roberto Doneddu**

(Firma digitale[1])

Responsabile Settore Programmazione: D. Zepponi

[1] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÁNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

# INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO

## PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI MIRATI AL REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE E AL RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITA'

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: 8v) Adattamento dei lavoratori, imprese e imprenditori ai cambiamenti
Obiettivo specifico: 8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi
Azione dell'Accordo di Partenariato: 8.6.1 Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale

## SOMMARIO

PREMESSA ..... 3
OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO ..... 4
TRASPARENZA E INTEGRITÀ ..... 4
DESTINATARI ..... 4
ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ..... 5
ITER AMMINISTRATIVO ..... 6
SCANSIONE TEMPORALE DELL'INTERVENTO ..... 6
QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO ..... 6
SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO ..... 7
PARERE DI CONFORMITÀ ..... 7
ALLEGATO: BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO ..... 8

Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131, Cagliari
Telefono: 070 606 5873 - Fax: 070 606 5637
e-mail: lav.formazione@regione.sardegna.it
pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it

PREMESSA

Nella situazione di forte crisi occupazionale che caratterizza la Sardegna da diversi anni, resa particolarmente complessa dall'urgenza della necessità di fornire risposte concrete e dalla dimensione che ha assunto il fenomeno della disoccupazione, particolarmente per alcune categorie di soggetti, la Regione si sta muovendo lungo le direttrici fondamentali incluse nella Programmazione Unitaria 2014-2020, Strategia 1 "Investire sulle Persone" (Priorità Lavoro).
Al fine di promuovere l'occupazione e l'occupabilità delle persone e di sostenere l'inclusione sociale, la Strategia prevede, da una parte, la creazione di un sistema di servizi per il lavoro più efficiente che garantisca elevati standard di qualità dei servizi pubblici e privati accreditati e, dall'altra parte, la promozione ed attuazione di misure di politica attiva che, collegandosi a politiche industriali di sviluppo economico ed infrastrutturale del territorio, possano contrastare efficacemente la crisi che la Sardegna sta attraversando.
Nell'ambito di quest'ultima direttrice è stato istituito il Programma Flexicurity "Politiche attive per i lavoratori in uscita dagli ammortizzatori sociali" (di seguito Programma Flexicurity), che, nel solco delle migliori pratiche europee di flessicurezza, mira a ridisegnare le politiche attive del lavoro in modo da coniugare la necessità di garantire la continuità del reddito delle persone in condizione di disoccupazione, con l'attiva partecipazione delle stesse in percorsi di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.
Con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 43/25 del 28 ottobre 2014 e n. 50/9 del 16 dicembre 2014, la Regione Sardegna ha avviato un primo intervento di Flexicurity attraverso la pubblicazione dell'Avviso "Attivazione di tirocini con voucher e bonus occupazionale": una misura integrata destinata dapprima in via sperimentale a circa 4.000 lavoratori espulsi dal mercato del lavoro sardo nel corso del 2014 e non più percettori di mobilità in deroga e, successivamente estesa (con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 47/20 del 29 settembre 2015) ai lavoratori del settore tessile espulsi dal mercato. Tale intervento mira a perseguire l'equilibrio tra la funzione di sostegno al reddito, insita nel sistema di indennità di disoccupazione, e un'appropriata strategia di "attivazione", attraverso l'integrazione di una misura di tirocinio di reinserimento, un bonus occupazionale per le imprese ad incentivazione delle assunzioni e un intervento integrato di formazione mirata.
A completamento del ridisegno delle politiche attive regionali e in anticipo rispetto all'iniziativa europea concernente la Proposta di raccomandazione del Consiglio sull'integrazione dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro (COM(2015) 462 final del 17 settembre 2015), la Giunta regionale ha inoltre istituito (con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/17 del 17 febbraio 2015) il Contratto di Ricollocazione che, attraverso attività quali orientamento, supporto alla ricerca attiva del lavoro, empowerment, bilancio delle competenze, inserimento e formazione, ha l'obiettivo di ridurre il più possibile i tempi di permanenza fuori dal mercato del lavoro e il conseguente rischio di marginalizzazione. I destinatari di questa misura sono stati individuati tra coloro che, dal 2014, hanno beneficiato per la prima volta della mobilità in deroga (prima concessione), e che, dunque, solo da un periodo relativamente breve sono fuoriusciti dal mercato del lavoro.

Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131, Cagliari
Telefono: 070 606 5873 - Fax: 070 606 5637
e-mail: lav.formazione@regione.sardegna.it
pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

L'Avviso intende integrare il quadro di politiche attive inserendo il fondamentale pilastro della formazione, volta alla riqualificazione professionale e all'incremento dell'occupabilità dei destinatari delle stesse.
Nello specifico, si intende sperimentare una modalità integrata di offerta formativa che consenta di fornire risposte efficaci, tempestive e mirate ai destinatari, in ragione delle diverse esigenze formative derivanti dallo status occupazionale posseduto, garantendo al contempo che tali offerte siano adeguate ai reali fabbisogni delle imprese e, più in generale, del territorio regionale.
L'Avviso riguarda la realizzazione di interventi formativi specifici, desunti da un'analisi dei fabbisogni professionali del tessuto produttivo realizzata attraverso una consultazione diretta delle imprese.
Si intende integrare i servizi a sostegno del (re)inserimento nel mercato del lavoro attraverso due principali tipologie di interventi formativi:

1. Linea 1: interventi formativi per la formazione aziendale a favore di destinatari occupati;
2. Linea 2: interventi per la qualificazione e per la certificazione delle competenze a favore di destinatari disoccupati.

TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, approvato con D.G.R. n.8/4 del 24 febbraio 2015, allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, ha previsto che, a partire dal 2015, l'Amministrazione regionale attivi le procedure necessarie per far "*propri, in maniera strutturata, lo scambio e la partecipazione come strumenti ordinari di confronto con i cittadini continuando a garantire una piena, aggiornata e qualificata varietà di informazioni, ma promuovendo in aggiunta l'apertura di canali di scambio con l'utenza per acquisire suggerimenti, contributi, critiche sulle azioni programmate e dare un quadro aggiornato sullo stato di realizzazione dei progetti e sugli effetti che essi producono*".
Tra gli strumenti individuati dal suddetto programma, per realizzare canali di partecipazione attiva ai processi decisionali della Regione, sia politici che amministrativi, ed incrementare la trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse (*stakeholder)*, l'attuazione del progetto Sardegna ParteciPA consente di condividere i contenuti per il perfezionamento dell'Avviso nello spazio virtuale. La stesura dell'Avviso, pertanto, sarà preceduta da una fase di consultazione on line attraverso la piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (http://www.sardegnapartecipa.it/it), attivata con questa informativa con lo specifico obiettivo di affinare ed integrare, per quanto possibile, le informazioni relative ai fabbisogni rispetto a quelle già in possesso del Servizio Formazione, che gestisce l'intervento, in linea con la strategia di coinvolgimento sistematico di tutti gli attori sociali interessati.

DESTINATARI

L'Avviso è rivolto ai soggetti già destinatari del Programma Flexicurity e del Contratto di Ricollocazione (CRiS). In particolare è rivolto a:

a. soggetti occupati, identificati tra i seguenti:
    i. lavoratori assunti attraverso il bonus occupazionale di cui all'Avviso "Attivazione di tirocini con voucher e bonus occupazionale del Programma Flexicurity – 2015";
    ii. lavoratori assunti a seguito del tirocinio di cui all'Avviso "Attivazione di tirocini con voucher e bonus occupazionale del Programma Flexicurity – 2015";

iii. lavoratori assunti come esito del contratto di ricollocazione di cui alla DGR n. 7/17 del 17 febbraio 2015.

b. soggetti disoccupati, identificati tra i seguenti:
   i. soggetti che hanno concluso il tirocinio di cui all'Avviso "Attivazione di tirocini con voucher e bonus occupazionale del Programma Flexicurity – 2015" e che sono ancora alla ricerca di un impiego;
   ii. soggetti che sono stati presi in carico attraverso il contratto di ricollocazione di cui alla DGR n. 7/17 del 17 febbraio 2015 e che sono ancora alla ricerca di un impiego.

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Avviso ha l'obiettivo di costituire un'offerta formativa integrata che si articola in due tipologie di intervento:

1. **Linea 1- Interventi di formazione aziendale**

   Gli interventi di formazione aziendale hanno lo scopo di favorire l'occupazione e l'occupabilità di lungo periodo dei soggetti occupati, che sono stati reimpiegati attraverso il Programma Flexicurity o attraverso il Contratto di Ricollocazione, consentendo così, da un lato, il migliore inserimento dei neo-assunti nel contesto aziendale e, dall'altro lato, la maggiore aderenza possibile rispetto alle esigenze formative e professionali dell'impresa.
   Si tratta di interventi di formazione a richiesta erogata dalle imprese ai propri lavoratori occupati. I progetti potranno essere presentati da imprese in forma singola o in RTI con altre imprese o con agenzie formative accreditate.
   Caratteristiche degli interventi formativi:
   - la durata complessiva degli interventi formativi è compresa tra un minimo di 20 e un massimo di 90 ore;
   - gli interventi formativi devono essere svolti entro un periodo di tempo complessivo non superiore a 6 mesi continuativi;
   - gli interventi formativi devono essere svolti durante l'orario di lavoro;
   - la formazione è rivolta ad un gruppo classe compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 15 dipendenti destinatari aventi fabbisogni formativi simili.

   Al termine degli interventi formativi potranno essere rilasciati ai destinatari:
   - l'attestato di frequenza: nel caso di percorsi formativi aziendali non finalizzati alla certificazione di competenze e a fronte della frequenza da parte del destinatario di almeno l'80% del monte ore previsto;
   - la certificazione delle competenze, secondo le modalità previste dal sistema regionale vigente.

   Ciascuna impresa, compatibilmente con il settore di provenienza, potrà optare per uno dei due regimi di aiuto previsti - Reg. (UE) n. 1407/2014 ("de minimis") o Reg. (UE) n. 651/2014.

2. **Linea 2- Interventi formativi per la qualifica e per la certificazione delle competenze**

   Gli interventi formativi sono finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale o all'acquisizione e certificazione delle competenze.
   Si tratta di interventi di formazione a catalogo erogati ai soggetti disoccupati da parte di agenzie formative accreditate, in forma singola o associata con altre agenzie.

Caratteristiche degli interventi formativi:

- gli interventi devono essere destinati a un gruppo classe di numerosità compresa tra un minimo di 5 e un massimo di 15 destinatari;
- gli interventi devono avere una durata minima pari a 90 ore e una durata massima pari a 1000 ore;
- gli interventi devono essere realizzati entro un periodo di tempo complessivo non superiore a 8 mesi continuativi.

Al termine degli interventi formativi relativi alla Linea 2 potranno essere rilasciati ai destinatari:

- la qualifica professionale: a fronte del superamento della prestazione e secondo le modalità previste dal sistema regionale vigente;
- il certificato di competenze, secondo le modalità previste dal sistema regionale.

ITER AMMINISTRATIVO

Le proposte progettuali dovranno essere presentate con tempistiche diverse in base alla tipologia di intervento.
A seguito della ricezione delle proposte progettuali, si procederà alla verifica di ammissibilità e alla valutazione tecnica con una tempistica che verrà indicata nell'Avviso.
A conclusione della fase di valutazione tecnica il Servizio:

- nel caso di interventi formativi relativi alla Linea 1, ammette al finanziamento le proposte che hanno ricevuto una valutazione positiva attraverso l'assegnazione a sportello delle risorse, fino al loro esaurimento;
- nel caso di interventi formativi relativi alla Linea 2, approva l'elenco delle proposte progettuali che hanno ricevuto una valutazione positiva e contestualmente le ammette a finanziamento. L'elenco delle proposte progettuali approvate costituirà il Catalogo dell'offerta formativa per i destinatari disoccupati.

I disoccupati, sia quelli che hanno concluso il tirocinio sia quelli che hanno stipulato il Contratto di Ricollocazione, scelgono il percorso formativo d'interesse visionando il Catalogo dell'offerta formativa ed avvalendosi della consulenza dell'operatore CSL di riferimento.
Nel caso di disoccupati che hanno concluso il tirocinio, i CSL verificheranno la loro disponibilità alla frequenza del corso di formazione e ne raccoglieranno le manifestazioni d'interesse.
Nel caso di soggetti che hanno stipulato il Contratto di Ricollocazione, non ancora assunti, i CSL verificheranno che il relativo piano di reinserimento preveda un rafforzamento delle competenze oppure il conseguimento di una qualifica professionale e che per gli stessi non siano in atto altri interventi formativi.

SCANSIONE TEMPORALE DELL'INTERVENTO

L'Avviso sarà pubblicato entro il mese di dicembre 2015 e le attività saranno avviate a partire dal mese di aprile 2016.

QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO

Per l'attuazione dell'Avviso, si utilizzeranno le risorse finanziarie previste dalla D.G.R. 31/2 del 17 giugno 2015 *("Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità*

*Lavoro)* e dalla D.G.R.47/14 del 29 settembre 2015 ( "*Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria*"), le quali ammontano a € 2.500.000,00, a valere sul POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione"– OS 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"- Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale".

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Si precisa che i progetti dovranno essere realizzati in conformità con le disposizioni del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020.
Le modalità operative di rendicontazione saranno definite nell'Avviso.

PARERE DI CONFORMITÀ

L'Avviso sarà pubblicato previo parere di conformità dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 rappresentata dalla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e responsabile della corretta attuazione del POR, in conformità al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131, Cagliari
Telefono: 070 606 5873 - Fax: 070 606 5637
e-mail: lav.formazione@regione.sardegna.it
pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it

ALLEGATO: BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26.06.2014;
- D.Lgs. n. 13 del 16.01.2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Intesa in Sede di Conferenza Permanente Stato-Regioni del 22.01.2015 sullo "schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'Ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13";
- POR SARDEGNA FSE 2014/2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- D.G.R. n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015;
- D.G.R. n.33/9 del 30.06.2015 "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- D.G.R. n. 43/25 del 28.10.2014 avente ad oggetto il Programma Flexicurity "Politiche attive per i lavoratori in uscita dagli ammortizzatori sociali";
- D.G.R. n. 50/9 del 16.12.2014 avente ad oggetto POR FSE 2007-2013. Aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013. Modifica parziale delle D.G.R. n. 40/3 del 14.10.2014 e n. 43/25 del 28.10.2014;
- D.G.R. n. 7/17 del 17.02.2015 avente ad oggetto "Contratto di Ricollocazione in Sardegna, CRiS";

- D.G.R. n. 9/44 del 10.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2007-2013, Asse II. Riprogrammazione delle risorse per interventi di politiche attive del lavoro e quadro di riferimento della formazione professionale all'interno delle politiche di flexicurity. Integrazione Delib.G.R. n. 8/23 del 24.2.2015";
- Deliberazione n. 28/1 del 16.05.2008 e s.m.i. che approva il "Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna";
- D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 recante "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro";
- DGR n. 33/9 del 30.06.2015 recante "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- Direzione Generale- Servizio Formazione - Determinazione n. 1290 del 15.01.2014 di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - " POR FSE" – "Gestione";
- Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello versione 3.0 agosto 2012;
- Direzione Generale- Servizio Formazione -Determinazione n. 16832/1884/F.P. del 24.04.2014 di approvazione del Sistema regionale di certificazione delle competenze in attuazione della D.G.R. n. 50/26 del 21 dicembre 2012;
- Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n..2/80/2009 del 16.01.2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12.04.2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22.02.2005, n° 7/10;
- Direzione Generale- Servizio Formazione Determinazione n. 13994/1122 del 07.04.2015 – Programma Flexicurity di cui alle DGR 43/25 del 28.10.2014 e 50/9 del 16.12.2014 – Quadro finanziario POR FSE 2014-2020;
- Direzione Generale- Servizio Formazione- Determinazione n.46682 del 28.10.2015- Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Direzione Generale- Servizio Formazione -Determinazione n. 4501 del 02.11.2015 – Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)

Prot. N. 50049 del 16/11/2015
Determinazione n.4981

*Firmato digitalmente da*

**ROBERTO DONEDDU**